CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CONDOMINI MOROSI E COSTI DEL TELERISCALDAMENTO: QUALE STRATEGIA PER SUPPORTARE I CITTADINI?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

il caro energia ha fatto impennare i costi del teleriscaldamento in più edifici della città di Torino e delle aree limitrofe;

CONSIDERATO CHE

l'aumento esponenziale del costo delle bollette del teleriscaldamento, sempre più spesso, non è sostenibile da parte delle famiglie le quali, a parità di reddito, si trovano a dover pagare anche il 100% in più rispetto agli anni scorsi;

APPURATO CHE

nel mese di luglio scorso, Iren ha presentato i preventivi di spesa del servizio di teleriscaldamento ai torinesi, prevedendo un aumento a carico dei cittadini di circa il 100% rispetto all'anno passato;

CONSIDERATO CHE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO

secondo le stime di Iren:

- un immobile di 100 metri quadri, classe G, lo scorso anno pagava 1200 euro. La stima per la bolletta "autunno-inverno 2022-2023" arriva ad un ammontare di 2500 euro;

- un immobile di 70 metri quadri lo scorso anno pagava 800 euro. La stima per la bolletta "autunno-inverno 2022-2023" arriva ad un ammontare di 1600 euro;

RISCONTRATO CHE

sovente, i condomini, non ricevono debita e tempestiva comunicazione da parte dell'erogatore, il quale procede ad interrompere il servizio di teleriscaldamento senza preavviso;

APPURATO CHE

i costi delle bollette del teleriscaldamento – almeno – duplicheranno, ed è prevedibile che numerosi cittadini non saranno in grado di saldare quanto calcolato dalle società erogatrici;

CONVENUTO CHE

negli ultimi anni si è cercato – con successo – di convincere i torinesi che la scelta del teleriscaldamento sarebbe stata virtuosa in quanto più rispettosa della sostenibilità e sobrietà energetica, nonché – in apparenza – economicamente vantaggiosa, rendendo Torino una delle città "più teleriscaldate d'Italia";

INTERPELLA

Il Sindaco Lo Russo e l'Assessore competente per sapere:

quali siano le misure che l'Amministrazione intenda mettere in atto per contrastare il fortissimo rincaro delle bollette del teleriscaldamento;

se non ritengano di attivarsi nei confronti di Iren al fine di evitare che, in caso di morosità, venga interrotta l'erogazione del teleriscaldamento;

se sia possibile ottenere una stima del numero di appartamenti già morosi o potenzialmente tali nella Città;

se non ritengano di intervenire, sostenendo le famiglie e la cittadinanza, operando come nei casi di affittuari Atc morosi, accollandosi almeno parte della spesa da sostenere prevedendo poi un piano di rientro compatibile con una congiuntura economica più favorevole.

Torino, 17/10/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio